

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, fatto seguire l'appello dal Segretario Comunale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori.

Il Presidente comunica di non avere comunicazioni da fare al Consiglio e chiede che venga fatto un minuto di silenzio in onore dei poliziotti uccisi a Trieste e di cui si sono svolti i funerali.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale fa rilevare che sono presenti in aula solo tre consiglieri di maggioranza mentre tutti gli altri sono assenti e che il numero legale della seduta si raggiunge grazie alla presenza dei consiglieri di minoranza e di opposizione. E' importante far rilevare questa cosa perché all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, e precisamente al punto quattro, è iscritto un punto che interessa tutta la comunità per la sua importanza. Dichiaro di aver fatto di tutto per essere presente alla seduta odierna, mentre non si può dire la stessa cosa per i consiglieri di maggioranza.

Interviene il consigliere Liarda che dà lettura di un documento che chiede di allegare a verbale e che viene allegato.

Interviene il consigliere Dolce il quale rileva che nei consigli passati si è verificato che mancassero uno o due consiglieri di maggioranza e che lo stesso diverse volte ha scelto di rimanere in aula per garantire il numero legale, così da mandare avanti i lavori consiliari. Constata che la mancanza della maggior parte dei consiglieri di maggioranza nella seduta odierna è ingiustificata, anche in considerazione del fatto che l'argomento relativo all'istituzione delle Zone Franche Montane è importante per tutta la comunità. Tenendo conto di quello che succede sarebbe opportuno che nei piccoli paesi le forze migliori si mettessero d'accordo per governarlo, indipendentemente dai partiti. Non è giusto che questo atto venga approvato soltanto dai consiglieri di minoranza, ma sarei disposto a farlo qualora i consiglieri presenti lo volessero.

Interviene la consigliera Macaluso la quale manifesta il suo sconcerto per l'assenza di quasi tutti i consiglieri di maggioranza. Rileva che il gruppo di minoranza è stato accusato di fare la stampella a questa amministrazione. Dichiaro che d'istinto è orientata a dire di allontanarsi dall'aula, ma data l'importanza dell'argomento sull'istituzione delle Zone Franche Montane propono di rimanere in aula.

Entra l'assessore Silvestri.

La consigliera Cascio Santina propone di sospendere la seduta per cinque minuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che prima di mettere ai voti la proposta della consigliera Cascio Santina deve chiarire alcuni aspetti in merito al documento presentato dal consigliere Liarda e fa rilevare che "questo *modus operandi*" è corretto. Il consigliere Liarda è stato spinto a scrivere quanto riportato nel documento perché è convinto che nella logica del bilancio si ragiona per capitolo, ma il bilancio viene approvato per macro-interventi all'interno dei quali sono

previsti diverse tipologie di spese, comunque attinenti al macro-intervento. A questo punto mette ai voti la proposta di sospensione della consigliera Cascio Santina, per cinque minuti, che viene approvata dal consiglio a voti unanimi.

Alla ripresa dei lavori sono presenti otto consiglieri (Pantina, Cascio Santina, Macaluso, Lipani, Dolce, Liarda, Di Fiore, D'Ippolito) ed assenti sette consiglieri (Rinaldi, Curatolo, Lo Verde, Borgese, Ciraulo, Siragusa, Cascio Mario).

Interviene la consigliera Cascio Santina la quale dichiara che per senso di responsabilità il suo gruppo propone il rinvio della seduta consiliare a data da destinarsi.

Il presidente propone di nominare scrutatori i consiglieri D'Ippolito, Dolce e Di Fiore ed il consiglio approva a voti unanimi.

A questo punto mette ai voti la proposta della consigliera Cascio Santina di rinviare la seduta del consiglio comunale a data da destinarsi. Dichiara di esse stato l'unico Presidente di Consiglio Comunale della zona a convocare il consiglio con all'ordine del giorno il punto relativo alle Zone Franche Montane, perché riteneva giusto che i consiglieri si esprimessero su questo argomento e gli dispiace che i consiglieri di maggioranza siano per la maggior parte assenti.

Con otto voti favorevoli espressi da otto consiglieri presenti e votanti, il consiglio approva la proposta della consigliera Cascio Santina di rinviare la seduta consiliare a data da destinarsi.

La seduta viene sciolta alle ore 19:35